

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"



Regolamento Aula di fisica

ANNO SCOLASTICO 2023 -2024

Elmas



AGGIORNAMENTO
18/01/25



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

www.agrarioelmas.edu.it



Indice

Premessa	2
Art. 1 - Accesso	3
Art. 2 – Responsabilità utilizzo	4
Art. 3 – Norme di comportamento	5
Art.4 - Norme in caso di emergenza sanitaria	7
Art.5 - Norme di sicurezza strumentazione	9
5.a - Norme di sicurezza strumentazione elettrica	9
5.b - Bilance	10
5.c - Dispositivi per il riscaldamento	12
5.d - Vetreteria	13
Art.6 - Pulizia di alcuni strumenti particolari	13
Art.7 - Pulizia dell'aula	14
Art.8 - Acquisto di strumenti e materiali di consumo	14
Art.9 - Prelievo di strumenti e materiali	14
Art.10 - Esecuzione di esperienza complesse o di lunga durata	15
Art.11 - Smaltimento rifiuti	15



Premessa

L'aula di Fisica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" è localizzata al piano terra, dell'ala nord, dell'edificio scolastico. Alcune apparecchiature e materiali si trovano nell'ambiente adiacente, anticamera di uno dei laboratori di biologia.

Non essendo un laboratorio, ma un'aula, le attività svolte dagli insegnanti saranno prevalentemente di tipo dimostrativo con le sole eccezioni di attività di misurazione di masse, lunghezze, tempi, forze da parte degli studenti che non implicino il maneggiamento di alcuna sostanza pericolosa.

All'interno dell'aula sono presenti arredi, strumentazione scientifica, materiali. Il presente regolamento è vigente per tutto l'arco temporale dell'anno solare, durante tutta la giornata, nei giorni feriali e festivi, durante qualsiasi tipologia di evento, durante gli orari di lezione al mattino (CORSO DIURNO) e pomeriggio (CORSO SERALE), nei momenti di attività personale dei docenti, durante gli aggiornamenti, durante tutte le attività promosse dalla scuola e/o che coinvolgono la scuola.

Non vi sono deroghe all'applicazione del regolamento salvo specifica circolare emessa dal Dirigente Scolastico in merito ad un determinato evento/necessità.

Art. 1 Accesso

L'accesso all'Aula di Fisica è consentito al personale docente, al tecnico di laboratorio e al personale ATA indicato dal DSGA nell'ordine di servizio.

Gli studenti sono ammessi solo in presenza di un docente.



I docenti, nelle ore di esercitazione pratica, procederanno alla compilazione del registro di laboratorio annotando e compilando: data, ora ingresso e uscita, classe, attività e materiali utilizzati, note sulle eventuali rotture di strumenti e materiali (con indicazione sommaria delle cause).

A tutte le classi verrà garantito l'utilizzo dell'aula nella fascia oraria del tempo scuola e ai docenti sarà possibile l'accesso, oltre che negli orari stabiliti dall'orario curricolare, anche nei pomeriggi in cui si effettuerà la programmazione, durante l'aggiornamento e, in caso di necessità, in altri orari, purché non interferiscano con l'attività di laboratorio in corso.

È consentito l'utilizzo dell'Aula per l'espletamento di progetti extracurricolari, previo accordo con il DS. Nel caso di richiesta contemporanea da parte di più docenti si concorderà una variazione dei tempi di attuazione del progetto stesso.

Per attività di formazione dei docenti, di iniziativa della scuola, l'aula verrà utilizzato in via prioritaria rispetto ad altre attività e secondo accordi stabiliti con il Dirigente scolastico.

Il personale esterno può accedere alle aule speciali in occasione di corsi organizzati oppure ospitati dall'Istituto solo se preventivamente autorizzati dal dirigente scolastico.

Art. 2 Responsabilità utilizzo



Responsabili dell'utilizzo dell'Aula e dei materiali didattici sono i docenti utenti, con o senza la propria classe o gruppi di alunni, il quale dovranno curare la custodia e il corretto uso delle attrezzature.

Gli insegnanti che accedono alle strutture, sia in orario curricolare che in quello extracurricolare, sono tenuti ad apporre la propria firma, data, la classe e l'ora di utilizzo su un apposito registro posto all'ingresso dei laboratori, sullo stesso verranno annotate anche eventuali guasti o anomalie rilevate sulle attrezzature.

Art. 3 Norme di comportamento

Si riassumono nei seguenti punti le buone prescrizioni generali, valide in qualsiasi laboratorio o aule Speciali, atte a garantire la sicurezza delle persone e ad evitare situazioni di pericolo.

All'interno dell'aula di Fisica:

- a) è vietato introdurre cibo e bevande personali che possono essere consumati solo all'esterno degli stessi;
- b) non si fuma;
- c) è vietato correre, spingere, giocare, saltare, lanciare qualsiasi oggetto, aprire violentemente le porte neppure durante gli spostamenti da e per l'aula;
- d) è vietato usare le cuffiette (per musica o altro) durante l'attività di laboratorio per motivi di sicurezza;
- e) è vietato introdurre in laboratorio zaini, borse, sgabelli e sedie: nel caso siano necessari richiedere prima l'autorizzazione all'insegnante;



- f) l'abbigliamento deve essere consono all'ambiente: vietati berretti, guanti di stoffa o materiale infiammabile, scarpe e foulard, sandali (maschili e femminili), tacchi alti, calzoni corti (D.Lgs. 106/2009) ed ogni indumento che possa avere parti libere di "svolazzare" con il rischio di impigliarsi nel mobilio o in altra strumentazione;
- g) è obbligatorio l'uso di scarpe chiuse e ben allacciate, tacchi bassi (D.Lgs. 81/2008);
- h) è obbligatorio togliere gioielli o braccialetti con ciondoli o pendenti;
- i) è vietato appoggiarsi con il corpo agli strumenti e sdraiarsi sui banconi di lavoro;
- j) lavarsi sempre le mani al termine di eventuali esperienze di laboratorio;
- k) è vietato sottrarre oggetti del corredo e/o materiali dal laboratorio, la sottrazione, anche momentanea è sanzionata come da Regolamento come atto grave.
- l) se si notano difetti o danni, bisogna avvertire l'insegnante presente mantenere le vie di fuga libere da ogni ostacolo, non lasciare nulla abbandonato lungo il percorso di fuga, non ingombrare i pavimenti;
- m) non gettare a terra nessuna sostanza o soluzione, neanche fosse solo acqua;
- n) non accendere, spegnere né operare in genere su nessun interruttore elettrico, rivolgersi sempre agli insegnanti;
- o) l'uso delle attrezzature e degli strumenti va fatto in modo pertinente, dopo che si è appreso teoricamente il principio di funzionamento,



rispettando scrupolosamente le norme di uso corretto illustrate dall'Insegnante;

- p) evitare assolutamente di manomettere qualsiasi strumento;
- q) al termine delle esercitazioni, pulire il materiale in dotazione a ogni gruppo lavoro prima di riporlo negli armadi;
- r) fare attenzione all'uso della vetreria: in caso di rottura avvisare gli insegnanti; non raccogliere schegge o parti della vetreria se non autorizzati espressamente dal docente, comunque con i guanti.
- s) al termine delle esercitazioni restituire tutto quanto è stato messo a disposizione e gettare i rifiuti negli appositi cestini.
- t) usare con attenzione e cura tutti gli strumenti messi a disposizione affinché altri studenti possano continuare ad usarli nelle esercitazioni successive.

Gli allievi devono sempre dichiarare ai docenti ogni infortunio a loro capitato durante le attività pratiche, immediatamente, anche se di piccola entità.

L'allievo deve informare il docente anche per infortuni avvenuti esternamente all'attività di laboratorio e che possano compromettere la mobilità dello studente durante le attività ma anche in caso di eventuali sgomberi d'urgenza.

In caso di infortuni è fatto obbligo di:

1. informare gli insegnanti tempestivamente dell'incidente;
3. comunicare in Segreteria, anche per gli infortuni lievi e senza conseguenze.



In caso di situazioni di emergenza

1. osservare le misure di sicurezza e di prevenzione (art. 20 D. Lgs. 81/2008);
2. avvisare immediatamente gli insegnanti e gli assistenti di laboratorio (capo II art. 78 D. Lgs. 81/2008);
3. evacuare immediatamente l'aula utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza, oppure attraverso le porte di ingresso qualora si trovassero nelle vicinanze portandosi almeno ad alcune decine di metri dall'edificio.

Art. 4 Norme spin caso di emergenza sanitaria

1. Ogni utente ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico in materia di misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria.
2. Prima di entrare nell'Aula di Fisica tutti gli utenti devono igienizzare le mani con la soluzione disinfettante.
3. All'interno dell'Aula dovrà essere sempre mantenuta una distanza interpersonale superiore ad 1 metro
4. È obbligatorio l'uso della mascherina per studenti e docenti, e nei casi in cui l'insegnante lo ritenga necessario, anche quello dei guanti monouso.
5. Tutti gli strumenti prima del loro uso devono essere sanificati dall'utilizzatore.

6. Tali strumenti, per motivi igienici, non devono essere scambiati tra gli utenti.
7. Al termine dell'esercitazione, prima dell'ingresso di una nuova classe, il Collaboratore Scolastico indicato dal DSGA nell'ordine di servizio provvede alla sanificazione degli strumenti utilizzati e delle superfici (cattedra, banconi, sgabelli) con cui studenti e docenti sono entrati in contatto.
8. Si deve assicurare un costante ricambio dell'aria tenendo aperte le finestre durante l'attività, quando la temperatura esterna lo consente, e comunque tassativamente al cambio dell'ora.
9. Per quanto concerne la pulizia, qualora sia in atto un'emergenza sanitaria si applicherà quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dagli ordini di servizio del DSGA.

Per quanto non espressamente contenuto far riferimento al Regolamento d'Istituto.

Art. 5 Norme di sicurezza strumentazione

La strumentazione di laboratorio presenta sempre un grado elevato di delicatezza e di attenzione, anche con il più semplice degli strumenti. A volte basta poco (un colpo, uno spigolo che spinge, una collocazione con sviluppo di tensioni sulle strutture dello strumento, un trasporto con poche o privo di



precauzioni) per starare o mettere fuori uso uno strumento e trovarsi una spesa, anche gravosa, per rifondere il danno.

L'uso degli strumenti è consentito ai docenti di Fisica e agli insegnanti tecnico pratici: gli studenti potranno eventualmente utilizzare gli strumenti solo per le attività didattiche preventivamente spiegate dai docenti e sotto il loro diretto controllo.

Lo strumento va utilizzato con le dovute cautele ed attenzioni in modo da evitare danneggiamenti e rotture.

E' fatto divieto agli studenti di maneggiare gli strumenti senza la necessaria autorizzazione e supervisione del docente. Le violazioni saranno oggetto di sanzioni disciplinari come previsto dal regolamento di Istituto.

Art. 5.a Norme di sicurezza strumentazione elettrica

È vietato toccare gli strumenti collegati alla rete elettrica con le mani bagnate anche se sono spenti.

Il docente, durante il periodo in cui rimane nell'aula, è responsabile per tutti i materiali di consumo e strumenti presenti nel laboratorio stesso. Il docente, pertanto, è tenuto a vigilare sugli studenti affinché non vi siano ammanchi o sottrazione di beni o rotture degli stessi. È altresì responsabilità del docente impedire agli studenti di toccare eventuali tastiere, pulsanti e regolatori sugli strumenti al fine di evitare rotture anche in fase di non funzionamento degli stessi (molti strumenti non sono mai del tutto spenti ed una eventuale azione sui tasti potrebbe comportare rotture per gli stessi).

Art. 5.b Bilance

Tra gli strumenti dell'Aula Fisica non sono presenti bilance funzionanti.

Qualora quindi si programmi di proporre esperimenti dimostrativi in cui si preveda l'uso di bilance, si utilizzerà il laboratorio di Chimica presente nell'Istituto ed in quel caso si applicherà integralmente il Regolamento del laboratorio di Chimica di cui si riporta una parte.

Le bilance, tecniche ed analitiche, sono strumenti di particolare sensibilità e delicatezza per cui l'accesso e l'utilizzo ne risulta condizionato. Si distinguono le seguenti norme:

a) Accesso:

- *Vietato appoggiarsi ed appoggiare altro materiale sul tavolo delle bilance.*
- *Evitare scuotimenti ed urti del tavolo con le bilance.*
- *Evitare di appoggiare quaderni o blocchi-appunti sul tavolo bilance (per scrivere ci si appoggia su altri tavoli o si tiene in mano il quaderno).*

b) Utilizzo:

- *È severamente proibito appoggiare oggetti caldi sulle bilance.*
- *È severamente proibito pesare oggetti bagnati o comunque esternamente sporchi.*
- *Prima di eseguire qualunque operazione sulla bilancia analitica, bisogna effettuare una pesata preliminare su bilancia tecnica per accertarsi che la massa totale da misurare non superi la portata dello strumento. Nel*

caso siano messi sulle bilance analitiche masse superiori al limite strumentale, si provoca un danno che richiede riparazione ed il cui costo è a carico dello studente o del docente responsabile.

- *Ogni studente e/o docente che si appresta ad effettuare una misura su una bilancia analitica, dovrà controllare ed eventualmente segnalare ogni anomalia riscontrata che dovrà essere riportata sul registro di laboratorio.*
- *La pesata su bilancia analitica deve essere effettuata a sportelli chiusi.*
- *Qualunque sversamento di sostanze sul piattello della bilancia deve essere immediatamente segnalato e ripulito in condizioni di bilancia spenta, senza spostare la bilancia stessa. Per il materiale solido si utilizzerà l'apposito pennello, per i liquidi della carta assorbente. Non premere sul sensore del piatto della bilancia.*
- *Prima della misura, qualsiasi sia la bilancia, è necessario controllare che sia in bolla ed effettuare la taratura a zero.*

c) Manutenzione:

- *Al termine delle misurazioni, la bilancia dovrà essere riportata in condizioni di riposo, azzerata e ripulita utilizzando l'apposito pennello.*
- *Nel caso di bilance analitiche vanno obbligatoriamente chiusi gli sportelli.*



Dato l'elevato costo delle bilance e gli elevati costi per le eventuali riparazioni, in caso di rottura i costi saranno addebitati al docente responsabile o agli studenti responsabili del danno.

Art. 5.c Vetreria

Nell'aula di Fisica non è presente vetreria. Qualora quindi si programmi di proporre esperimenti dimostrativi in cui si faccia uso di vetreria, questa sarà chiesta in prestito al laboratorio di Chimica o di Scienze.

Si ricorda che l'utilizzo di oggetti in vetro di apparecchiature con parti in vetro per gli operatori può comportare tagli accidentali o ad altre serie conseguenze per le quali è necessario adottare le seguenti misure:

- 1) Utilizzare se è possibile materiale in plastica monouso
- 2) Evitare di utilizzare vetreria rotta o sbeccata
- 3) Manipolare con maggiore cautela la vetreria usata più volte (vecchia), il vetro sottoposto ad agenti fisici quali: calore, UV, microonde, urti, etc. perde di resistenza
- 4) Tutta la vetreria chiesta in prestito ad altri laboratori sarà lavata prima dell'utilizzo e prima della riconsegna.
- 5) In caso di rottura di provette, beute, etc di vetro, utilizzare i guanti per:
 - Rimuovere il materiale utilizzando pinze, scopino e paletta, non usare le mani anche se protette da guanti;
 - I frammenti di vetro andranno smaltiti nel contenitore rigido per taglienti.

Art. 5.d Dispositivi per il riscaldamento

Nell'aula di Fisica non sono presenti dispositivi per il riscaldamento. Qualora quindi si programmi di proporre esperimenti dimostrativi legati alla temperatura o al calore, si utilizzerà il laboratorio di Chimica presente nell'Istituto ed in quel caso si applicherà integralmente il regolamento del laboratorio di Chimica di cui si riporta una parte.

Nel laboratorio di Chimica sono presenti diversi tipi di dispositivi per il riscaldamento: stufe, piastre riscaldanti, mantelli riscaldanti, bagni sabbia, olio, forni e muffole. Per il loro utilizzo occorre rispettare alcune precauzioni generali fra cui:

- *tutte le apparecchiature per il riscaldamento devono essere opportunamente isolate e collocate in modo tale da prevenire contatti accidentali con parti calde o elettriche esposte.*
- *Le superfici calde devono essere indicate mediante la segnaletica opportuna.*
- *Controllare periodicamente l'integrità della parte elettrica.*
- *Usare, quando possibile, riscaldatori elettrici piuttosto che fiamme libere. Qualora vengano usate fiamme libere, queste devono essere dotate di dispositivi di sicurezza.*

Art. 6 Pulizia di alcuni strumenti particolari

Alcuni strumenti particolari vanno puliti immediatamente dopo l'uso, senza lunghe attese o al massimo entro fine giornata. Tra questi ricordiamo:

- le bilance,
- la vetreria



La mancata pulizia, considerate le problematiche che possono incorrere e gli eventuali costi di ripristino, si configura come un inadempimento grave.

Per quanto concerne la pulizia, qualora sia in atto un'emergenza sanitaria si applicherà quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Art. 7 Pulizia dell'aula

La pulizia dei locali è di competenza dei collaboratori scolastici individuati da ordine di servizio del DSGA. La pulizia, la manutenzione ed il riordino dei materiali delle esercitazioni e delle attrezzature sono di competenza dell'insegnante tecnico pratico e/o dell'insegnante.

Art. 8 Acquisto di strumenti e materiali di consumo

Per gli acquisti, i docenti dovranno far pervenire le loro richieste al DS, che di concerto con il DSGA deciderà come ripartire le spese in base al budget disponibile.

Il DS può a suo insindacabile giudizio, decidere di non accogliere la richiesta di eventuali strumenti se ritenuti non idonei ai sistemi di sicurezza presenti nei laboratori e/o alla preparazione del personale che li andrebbe ad utilizzare.

Art. 9 Prelievo di strumenti e materiali

I trasferimenti di materiali, attrezzature, strumenti per qualsiasi motivo (didattico, orientamento, promozione della scuola, etc.) da un qualsiasi laboratorio devono essere concordati preventivamente con il DS. La richiesta va



fatta per via scritta (mail) indicando in indirizzo il Responsabile del Laboratorio e in conoscenza al DSGA.

Chiunque prelevi qualcosa (materiali, strumenti, attrezzature, etc.), dopo autorizzazione del DS, ne diviene responsabile in toto fino alla riconsegna. Eventuali danni, disfunzioni, starature saranno a carico (eventuali costi, tempi di ricalibrazione) della persona che ha effettuato il prelievo del materiale. Al termine dell'ora di didattica, o al termine delle lezioni ma nella stessa giornata, ovvero al termine della manifestazione/evento, i materiali dovranno ritornare in laboratorio ed essere collocati nel proprio posto, segnalando sul registro di laboratorio l'avvenuta riconsegna e gli eventuali danni.

Art. 10 Esecuzione di esperienze complesse o di lunga durata

Le esercitazioni complesse che utilizzano apparecchi e strumenti particolari, o che richiedano attività di lunga durata devono essere concordate, preventivamente e obbligatoriamente, con il DS.

In caso di danneggiamento il docente deve registrare l'evento e le motivazioni sull'apposito registro.

Art. 11 Smaltimento rifiuti

La gestione dei rifiuti è attualmente regolata da una serie di norme che definiscono i comportamenti in tutte le fasi: raccolta, stoccaggio/deposito, trasporto, smaltimento/trattamento finale. In particolare, le norme afferiscono al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico normativa ambientale), D.Lgs. 4/2008 che ha



corretto e definito in modo più preciso le procedure di raccolta ed eliminazione dei rifiuti speciali pericolosi e no.

I rifiuti solidi non contaminati (come quelli che si produrranno durante le attività proposte agli studenti nell'aula di Fisica), andranno differenziati in:

- nella carta ordinaria: carta bagnata con solo acqua
- vetro: per vetreria rotta
- plastica: per ogni materiale plastico l'aula è dotata di piccoli contenitori di raccolta.